

LICEO SCIENTIFICO STATALE
" BENEDETTO CROCE "

Documento finale del Consiglio di Classe
5^a sez. A corso ordinario

ANNO SCOLASTICO
2013-2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

MEMBRI INTERNI

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

ADEGUAMENTI DEL PROGETTO DIDATTICO

METODI E STRUMENTI

ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ELENCO ATTI ALLEGATI

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico ha come fine precipuo quello di preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi in facoltà universitarie, ad indirizzo prevalentemente scientifico.

Dal punto di vista della formazione generale, parte significativa del curriculum è caratterizzata da discipline umanistico-letterarie a forte valenza educativa, sulle quali la maggior parte degli studenti non tornerà più nel corso della propria vita, e da altre discipline che costituiscono un segmento di un continuum che si concluderà in sede universitaria.

Il Liceo scientifico tende infatti a congiungere una solida formazione umanistica (si pensi all'accurato studio della letteratura italiana e latina e della storia della filosofia) con un valido approfondimento delle discipline matematico-scientifiche. Ne consegue l'acquisizione di un consolidato metodo di studio, che, se non risulta immediatamente spendibile nell'attività lavorativa, costituisce comunque un efficace fondamento per la prosecuzione degli studi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A, ad indirizzo ordinario, è composta da 20 alunni, provenienti dalla quarta dello stesso corso dell'Istituto. Un'alunna, inseritasi nella classe ad inizio di anno e proveniente da altra scuola, si è trasferita presso un altro istituto.

La classe, notevolmente cambiata e ridimensionata rispetto alla configurazione che presentava in prima, ha sviluppato, soprattutto nel corso del triennio, un apprezzabile percorso di maturazione umana.

Durante questo ultimo anno scolastico il dialogo educativo, stimolato quotidianamente dai docenti e attento alla crescita sia culturale che umana degli allievi, è stato nel complesso corretto e soddisfacente.

Il CDC ha posto particolare attenzione nella valutazione finale, avendo rilevato le difficoltà a cui sono andati incontro gli allievi a causa dei test universitari, anticipati per alcune facoltà al mese di aprile. La classe infatti ha manifestato un particolare affaticamento, dovuto innanzitutto al peso di un doppio studio. Tuttavia l'interesse all'ascolto e al dialogo dimostrato dagli alunni, soprattutto a partire dal secondo quadrimestre, ha contribuito alla creazione di un clima favorevole allo sviluppo dell'apprendimento e alla crescita culturale.

La maggior parte degli allievi ha potenziato conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione personale. Tra questi alcuni hanno costantemente raggiunto ottimi risultati in quasi tutte le discipline, altri hanno rivelato discrete o buone capacità logico-critiche, raggiungendo discreti o buoni risultati. La rimanente parte della classe, per effetto delle difficoltà di rielaborazione autonoma dei contenuti, aggravate da una certa discontinuità nell'impegno nello studio, ha acquisito competenze nel complesso sufficienti.

Il corpo docente è stato stabile negli ultimi tre anni, ad eccezione degli insegnanti di Scienze, Matematica e Fisica; per la materia Inglese alla Prof. Patrizia Paoletti si è aggiunta, a partire dal corrente anno scolastico, la Prof. Maria Miraula.

ELENCO DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2013/4

Discipline	Docenti	Stato giuridico
Italiano	Randazzo Anna	Docente di ruolo
Latino	Randazzo Anna	Docente di ruolo
Lingua straniera (Inglese)	Paoletti Patrizia Miraula Maria	Docente di ruolo Docente di ruolo
Matematica e Fisica	Meli Maria Grazia	Docente di ruolo
Scienze	Longo Benedetta	Docente di ruolo
Storia e Filosofia	Pascali Gabriella	Docente di ruolo
Disegno e Storia dell'Arte	Maiorana Maria	Docente di ruolo
Educazione Fisica	Fragetta Ignazio	Docente di ruolo
Religione	Bignone Giuseppe	Docente di ruolo

ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE

N.	Alunni	Classe di provenienza a. s. 2010-2011	Totale Crediti
1	Anello Davide	L.S. "B. Croce – IV sez.A	10
2	Bucalo Giuseppe	L.S. "B. Croce – IV sez.A	12
3	Bullaro Vincenzo	L.S. "B. Croce – IV sez.A	10
4	Como Alessandro	L.S. "B. Croce – IV sez.A	12
5	Daidone Fabio	L.S. "B. Croce – IV sez.A	12
6	Dell'Oglio Marco	L.S. "B. Croce – IV sez.A	10
7	Galeoto Alba	L.S. "B. Croce – IV sez.A	11
8	Ippolito Davide	L.S. "B. Croce – IV sez.A	11
9	La Barbera Martina	L.S. "B. Croce – IV sez.A	13
10	La Monica Gabriele	L.S. "B. Croce – IV sez.A	16
11	Messina Salvatore	L.S. "B. Croce – IV sez.A	9
12	Moscarelli Francesca	L.S. "B. Croce – IV sez.A	14
13	Nicoletti Sofia	L.S. "B. Croce – IV sez.A	15
14	Paternò Flavio	L.S. "B. Croce – IV sez.A	10
15	Polito Luca	L.S. "B. Croce – IV sez.A	9
16	Priano Christian	L.S. "B. Croce – IV sez.A	11
17	Renda Eugenio	L.S. "B. Croce – IV sez.A	13
18	Schirò Arianna	L.S. "B. Croce – IV sez.A	14
19	Sottile Giorgia Maria	L.S. "B. Croce – IV sez.A	12
20	Urso Martina	L.S. "B. Croce – IV sez.A	14

La tabella sopra riportata sarà aggiornata nelle operazioni di scrutinio finale.

MEMBRI INTERNI

Il docente di Matematica e Fisica fa parte della commissione di esame in quanto materia su cui verterà la seconda prova scritta

Il consiglio di classe in data 11 febbraio 2014 ha nominato inoltre membri interni i docenti di: Scienze e Filosofia e Storia

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi (MINIMI) trasversali delineati dal Consiglio di Classe in particolare:

per gli obiettivi educativi e comportamentali hanno acquisito le capacità di :

1. senso di responsabilità nelle scelte;
2. rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente e della legge
3. sapere comunicare e collaborare con gli altri
4. sapere riconoscere la diversità e considerarla un valore arricchente
5. conoscere diritti e doveri del cittadino e dello studente

per gli obiettivi didattici sono in grado di:

1. acquisire le conoscenze disciplinari e riconoscerle negli ambiti trasversali
2. sapere usare, comprendere e interpretare i testi ed i documenti delle varie discipline, inserirli nel contesto storico individuandone le relazioni sincroniche e diacroniche
3. sapere esporre in modo coerente e lineare i contenuti delle discipline
4. sapere utilizzare correttamente tecniche, strumenti e metodi disciplinari
5. elaborare e usare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, in particolare per i seguenti **percorsi pluridisciplinari**:

- ✓ Classico e romantico nel dibattito culturale del primo Ottocento (italiano, filosofia, storia dell'arte, inglese);
- ✓ La condizione femminile nella società e nell'immaginario dell'Ottocento e del Novecento (italiano, storia dell'arte, storia, scienze)
- ✓ La luna nell'immaginario artistico-letterario e nelle scienze (italiano, scienze);
- ✓ La percezione del tempo (italiano, latino, filosofia, scienze, inglese);
- ✓ L'interazione a distanza: il campo elettrico, magnetico e gravitazionale (fisica, scienze);
- ✓ Intellettuali e potere (italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese).

Una parte della classe, in quasi tutte le discipline, ha raggiunto anche gli obiettivi riferiti a capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti.

ADEGUAMENTI DEL PROGETTO DIDATTICO

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione in alcune discipline è stata adeguata in base alle difficoltà incontrate da alcuni discenti. Per tutti gli alunni si è comunque proceduto ad una costante attività di recupero *in itinere*, curando in modo particolare lo sviluppo e il consolidamento di un metodo di lavoro più efficace.

METODI E STRUMENTI

L'organizzazione della didattica ha seguito l'orario curricolare tradizionale, le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata ed interattiva, discussione in classe, ricerca individuale, lavori di gruppo, ricerche guidate, insegnamento individualizzato.

Si sono utilizzati tutti gli strumenti a disposizione dell'istituto: libro di testo, presentazioni e simulazioni, materiale autoprodotta, dotazioni tecnologiche multimediali, laboratori, biblioteca, strutture sportive.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

La classe durante l'anno scolastico ha partecipato alle seguenti attività:

1. incontro con gli scrittori Gianrico Carofiglio e Vauro Senesi;
2. incontro con Fra Massimo Scrivano;
3. visione dei seguenti spettacoli allestiti presso il Teatro Libero":
"Alkestis" (Manlio Marinelli), "La grande e favolosa storia del commercio" (Joël Pommerat), "Le conquistatrici" (Gérard Bagardie), "Comunque in cammino" (Lia Chiappara e Annamaria Guzzio).
4. Partecipazione al planetario itinerante;
5. Partecipazione di alcuni alunni alla manifestazione "Palermo Scienza" come espositori nei banchetti di Fisica;
6. Visita alla manifestazione Palermo Scienza;
7. Visione dei film "Il segreto di N. Tesla" ed "Il figlio dell'altra", "La mafia uccide solo d'estate";
8. Settimana della riabilitazione cardiopolmonare;
9. Almorienta;
10. Orientamento presso il polo didattico dell'università degli studi di Palermo.

Nel corso del triennio alcuni alunni hanno conseguito le certificazioni ESOL-CAMBRIDGE-IELTS

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica scritte e orali .
Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello d'acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi e ha distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono stati:

conoscenza dei dati

comprensione del testo

capacità di analisi

capacità di argomentazione e rielaborazione personale

capacità di orientarsi nella discussione

capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro

capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta

capacità di sintesi

A livello di Consiglio di classe si è convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza, secondo i seguenti parametri:

- 1) L'alunno dimostra di conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere.
- 2) L'alunno dimostra di sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare sapendo utilizzare concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline.

SIMULAZIONI I PROVA

Durante il corso dell'anno scolastico, le prove scritte di italiano sono state strutturate secondo le tipologie previste dal Ministero per la I prova.

Le prove sono state corrette utilizzando una griglia di valutazione che si riporta in allegato.

SIMULAZIONI II PROVA

Nel corso del secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione di istituto.

Un'altra è stata programmata nell'ultima settimana del mese di maggio.

Durante il corso dell'anno scolastico, le prove scritte di matematica sono state strutturate secondo la tipologie previste dal Ministero per la II prova (problemi + quesiti).

La griglia di valutazione utilizzata per la correzione delle prove si riporta in allegato.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Sono state strutturate tre simulazioni di terza prova nei mesi di Dicembre, Febbraio e Maggio, secondo le indicazioni ministeriali, scegliendo come tipologia della terza prova la seguente: TIPOLOGIA A (trattazione sintetica degli argomenti) - 4 materie con 4 domande (max 20 righe). Il tempo messo a disposizione per effettuare la prova è stato di 180 minuti.

In particolare le prove sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- 1) **16 dicembre:** materie (Fisica, Storia, Inglese, Scienze)
- 2) **24 febbraio:** materie (Scienze, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese)
- 3) **9 maggio:** materie (Storia dell'arte, Scienze, Storia, Inglese)

ELENCO ATTI ALLEGATI:

1. Relazioni metodologiche-didattiche e /o schede informative con contenuti disciplinari delle discipline:
Italiano
Latino
Matematica
Fisica
Storia
Filosofia
Scienze
Lingua straniera (Inglese)
Storia dell'Arte
Educazione fisica
Religione
2. N° 3 simulazioni terza prova
3. Griglia di valutazione prima prova
4. Griglia di valutazione seconda prova
5. Griglia di valutazione terza prova

Palermo 14 maggio 2014

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Catalano

Prof.ssa Anna Randazzo

Prof.ssa Meli Maria Grazia

Prof.ssa Gabriella Pascali

Prof.ssa Maiorana Maria

Prof.ssa Paoletti Patrizia

Prof.ssa Miraula Maria

Prof.ssa Longo Benedetta

Prof. Fragetta Ignazio

Prof. Giuseppe Bignone

Italiano
Relazione finale
Prof. ssa Anna Randazzo

Libri di testo adottati

RAIMONDI - ANSELMINI - VAROTTI, *Leggere, come io l'intendo ...*, 4 *Il Romanticismo*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2009.

RAIMONDI - ANSELMINI - FENOCCHIO, FERRATINI, *Leggere, come io l'intendo ...*, 5 *Dal Naturalismo al primo Novecento*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2010.

RAIMONDI - ANSELMINI - FENOCCHIO, *Leggere, come io l'intendo ...*, 6 *Il Novecento e oltre*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2010.

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, a c. di P. Cataldi e R. Luperini, Le Monnier, 2009.

Premessa

Nello svolgimento delle attività didattiche è stata costantemente stimolata la partecipazione attiva, autonoma e consapevole, sia nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari, sia nella graduale costruzione di un metodo di lavoro personale e funzionale al raggiungimento dei traguardi di volta in volta prefissati. Il dialogo educativo, al di là delle inevitabili difficoltà incontrate *in itinere*, al biennio per la presenza di alunni poco motivati e in seguito andati via, al triennio per l'arrivo di allievi provenienti da altri corsi o altri istituti, è stato sempre molto proficuo. La classe, infatti, nel suo insieme ha risposto in modo positivo alle sollecitazioni ricevute, cosicché alla fine del quinquennio il suo profilo complessivo risulta, in entrambe le discipline, profondamente e positivamente mutato.

In **italiano** gli obiettivi sotto elencati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, sebbene da ciascuno ad un livello differente, in relazione alla diversità delle situazioni di partenza, delle risorse intellettuali e culturali e dell'impegno di ognuno, in particolare nell'ambito delle capacità di collegare le conoscenze, rielaborarle personalmente, utilizzarle per formulare giudizi autonomi. In alcuni permane qualche carenza nella produzione scritta, ma all'interno di un percorso individuale che ha fatto registrare progressi notevoli, soprattutto nell'acquisizione di competenze ideative e testuali. La classe nel suo insieme sa, invece, analizzare gli aspetti fondamentali di un testo letterario, cogliere relazioni intertestuali, collocare lungo l'asse diacronico le opere e gli autori studiati, motivare l'interpretazione dei testi. Diversi alunni, inoltre, hanno raggiunto risultati ottimi, mostrandosi capaci anche di approfondimenti personali notevoli, rielaborazioni critiche autonome degli argomenti di studio e collegamenti complessi sia sul piano sincronico, sia su quello diacronico.

Obiettivi disciplinari raggiunti

1. Si esprime in modo corretto, coerente e lineare.
2. Sa usare i termini del linguaggio specifico della disciplina.
3. Riconosce le peculiarità linguistiche, stilistiche e strutturali dei testi studiati.

4. Sa riassumere i contenuti essenziali di un testo.
5. Sa analizzare, commentare e contestualizzare un testo.
6. Sa confrontare testi diversi di uno stesso autore.
7. Sa confrontare testi diversi appartenenti allo stesso genere, ma prodotti in epoche diverse.
8. Sa confrontare testi coevi di autori diversi, entro coordinate generali note.
9. Sa effettuare collegamenti tra autori, testi e temi lungo l'asse diacronico.
10. Conosce i contenuti essenziali della storia letteraria.
11. Sa scrivere un articolo o un saggio breve su un determinato argomento.
12. Sa formulare giudizi critici motivati su testi ed argomenti di studio.

Contenuti disciplinari

Sono stati analizzati, interpretati e contestualizzati: 1) autori, testi, temi, correnti e generi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento; 2) passi scelti del *Paradiso* di Dante, a integrazione del lavoro avviato negli anni precedenti; 3) schede di approfondimento critico o tematico su alcuni dei testi proposti. In relazione al punto 1 sono stati svolti in particolare gli argomenti di seguito elencati: il Romanticismo italiano, la polemica tra “classicisti” e “romantici”, Giuseppe Gioachino Belli, Carlo Porta, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, la condizione della letteratura tra “perdita” e “recupero” dell’“aureola”, la Scapigliatura, Emilio Praga, Arrigo Boito, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, Giovanni Verga, Simbolismo e Decadentismo, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé, Giovanni Pascoli, Gabriele D’Annunzio, i crepuscolari (Guido Gozzano, Sergio Corazzini, Marino Moretti), il Futurismo, Palazzeschi, altri protagonisti della poesia del Novecento (Montale, Saba, Zanzotto), Luigi Pirandello e Italo Svevo, alcuni momenti significativi della narrativa del secondo Novecento tra scardinamento delle strutture romanzesche tradizionali e nuova codificazione di generi “antichi” (Carlo Emilio Gadda, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Ignazio Silone, Vitaliano Brancati, Leonardo Sciascia, Giorgio Bassani, Primo Levi), una “finestra” sul presente (Gianrico Carofiglio).

Metodologia e didattica

Sul piano metodologico nell’insegnamento della letteratura è stata attribuita una *centralità assoluta ai testi*, considerati punto di partenza e di arrivo di qualunque riflessione critica o storica. Nelle *prove scritte di analisi del testo* agli alunni è stato richiesto uno *svolgimento che seguisse punto per punto la traccia*, secondo l’impostazione adottata pressoché unanimemente nella pubblicistica sulla prima prova.

La selezione dei contenuti è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: 1) coerentemente con la scelta metodologica della centralità dell’analisi testuale, nello studio degli autori sono state privilegiate alcune grandi opere; 2) nella lettura integrale di alcune di esse gli alunni sono stati guidati dall’insegnante attraverso l’analisi paradigmatica di pagine particolarmente significative all’interno della prospettiva critica adottata; 3) dei *Promessi sposi*, letti integralmente al biennio, è stata richiamata solo la pagina conclusiva dell’opera (“il succo di tutta la storia”); 4) diversi autori, correnti e temi sono stati inseriti all’interno dei percorsi pluridisciplinari; 5) l’analisi di alcuni testi è stata corredata da schede di approfondimento tematico e/o brevi saggi critici.

Nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati libri (di testo e non), dizionari, fotocopie, schede di approfondimento, materiali didattici preparati dall’insegnante. Momenti molto significativi del lavoro didattico sono stati costituiti dalla preparazione alla fruizione culturalmente

consapevole di alcune rappresentazioni teatrali allestite presso il Teatro Libero di Palermo e dagli incontri con alcuni scrittori (Carofiglio, Vauro) ospitati dal “Benedetto Croce”.

Va infine ricordato che nel corso del quinquennio le lezioni “tradizionali” sono state affiancate da attività didattiche svolte attraverso *l’aula virtuale* e orientate in tre direzioni fondamentali: a) approfondimento e confronto su argomenti di studio e attività culturali (cinema e teatro) condivise dalla classe (mediante *forum* tematici); b) condivisione di testi, materiali integrativi, opinioni, informazioni, link, strumenti di lavoro *on line*; c) esperienze di scrittura creativa.

Verifiche e valutazione

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o aperti a tutta la classe, elaborati scritti di tipo diverso (analisi del testo, saggio breve, articolo, tema), questionari a risposta aperta e di tipo misto. Le prove scritte, conformi alle tipologie previste dalla normativa, sono state valutate secondo la griglia riportata negli allegati.

Latino
Relazione finale
Prof. ssa Anna Randazzo

Libro di testo adottato

M. MORTARINO – M. REALI – G. TURAZZA, *Nuovo 'Genius loci', 3 (Dalla prima età imperiale al tardoantico)*, Loescher, 2011.

Premessa

Lo studio della lingua e della letteratura latina è stato un punto di partenza per approfondire la conoscenza del mondo antico e per sviluppare, con consapevolezza storico-critica, una riflessione sulla lingua e sulla letteratura italiana. I passi letti in lingua latina sono stati scelti nell'ambito delle opere studiate in traduzione italiana, per facilitare la comprensione, l'approfondimento e la contestualizzazione degli uni e delle altre, favorendo una migliore acquisizione dei contenuti.

Gli obiettivi sotto elencati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni, sebbene in modo differenziato, in relazione alla diversità delle situazioni di partenza, delle risorse intellettuali e dell'impegno di ognuno, in particolare nell'ambito delle capacità di collegare le conoscenze, rielaborarle personalmente, utilizzarle per formulare giudizi autonomi. Si riscontra ancora, in alcuni, qualche difficoltà nell'analisi dei testi in lingua latina, ma i progressi sono anche in questo caso indubbi e in generale rilevanti, se rapportati alle condizioni iniziali. Sono invece nel complesso soddisfacenti le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite in ambito letterario. Emergono anche alcuni allievi che hanno raggiunto buoni risultati in tutti i settori della disciplina.

Obiettivi disciplinari raggiunti

1. Sa analizzare e commentare un testo negli aspetti linguistici, tematici e strutturali.
2. Sa confrontare testi diversi di uno stesso autore.
3. Sa confrontare testi coevi di autori diversi, entro coordinate generali note.
4. Sa confrontare testi appartenenti ad epoche diverse.
5. Sa tradurre e commentare i testi studiati in lingua originale.
6. Conosce i contenuti essenziali della storia letteraria.
7. Sa cogliere le relazioni tra i testi analizzati e il contesto storico-culturale in cui sono stati prodotti.
8. Comprende, attraverso l'analisi e la contestualizzazione dei testi, la presenza del mondo latino nella cultura moderna.

Contenuti disciplinari

Sono stati analizzati, interpretati e contestualizzati: 1) autori e testi in traduzione italiana (dall'età giulio-claudia a quella degli Antonini, con una "finestra" sulla letteratura cristiana); 2) testi in lingua latina, scelti all'interno del percorso indicato nel punto precedente. Sono stati svolti in particolare gli argomenti di seguito elencati: a) Fedro, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Seneca il Retore, Manilio, Lucio Anneo Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio, Giovenale, Apuleio; b) percorsi tematici attraverso i testi, lungo gli assi diacronico e sincronico e generalmente riconducibili agli autori elencati nel

punto a.

Metodologia e didattica

La metodologia seguita nell'insegnamento della letteratura latina ha sempre avuto come momento fondamentale la pratica dell'analisi testuale. Nella selezione dei contenuti è stato dato, pertanto, *ampio spazio* alla lettura e all'analisi di testi *in traduzione italiana*. Alcuni di essi sono stati raggruppati intorno a temi intertestuali, che hanno suscitato un significativo interesse negli alunni. Nello studio dei testi in lingua latina si è puntato soprattutto alla comprensione complessiva, evitando di ricorrere a un eccessivo apparato linguistico-grammaticale. Non è stata effettuata la lettura metrica.

Nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati libri (di testo e non), dizionari, fotocopie, schede di approfondimento, materiali didattici preparati dall'insegnante.

Verifiche e valutazione

Per le verifiche sono stati utilizzati colloqui individuali o aperti a tutta la classe ed elaborati scritti di tipo diverso (questionari a risposta aperta e di tipo misto, esercizi di traduzione guidata o autonoma dei testi in lingua latina, prove scritte di traduzione per la valutazione periodica). Nella valutazione delle prove scritte periodiche di traduzione si è tenuto conto soprattutto della comprensione complessiva del testo e della qualità della rielaborazione in lingua italiana.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libri di testo adottati

Oxenden/Latham-Koenig: **New English File Intermediate**, Oxford University Press, 2010
M. Spiazzi, M. Taravella: **Only connect...New Directions**, Zanichelli, 2010

Breve presentazione della classe/Premessa

La 5^A è formata da 20 allievi di ambo i sessi tutti provenienti dalla 4^A dell'anno precedente. Gli studenti, sebbene studiosi e attenti, per la maggior parte, hanno mostrato incapacità di interagire durante le attività didattiche: lavoro di coppia o gruppo, discussione in classe su tematiche storico - culturali/letterarie, lasciando pensare dapprima ad una certa timidezza, poi ad una vera e propria incapacità linguistico – comunicativa, infine ad una incapacità relazionale che si è inspiegabilmente instaurata nel gruppo classe senza che nessuno potesse cambiare la situazione pur avendo avuto diversi incontri anche con le famiglie. In questo modo non hanno colto l'occasione di confrontarsi e dialogare l'un l'altro consentendo così la costruzione e condivisione dei saperi nel gruppo-classe. Dunque hanno immagazzinato nozioni e conoscenze in modo passivo, ripetendo individualmente, in modo particolare le eccellenze con appropriata riflessione personale sulle tematiche svolte e, ahimè, la maggior parte, ripetendo a memoria. A poco o nulla sono serviti i numerosi tentativi di svegliarli da questo atteggiamento passivo nei confronti dell'apprendimento di tipo costruttivo. In generale la classe è mediamente in possesso dei prerequisiti, sa decodificare il manuale scolastico ed è capace di analizzare un testo letterario, anche se non in modo del tutto autonomo. Alcuni elementi non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto obiettivi medio-alti, pochissimi hanno acquisito quel senso letterario che li rende critici alla lettura e analisi del testo. In generale sanno ripetere in lingua (a volte poco accettabile) le principali tematiche riguardanti gli autori e i periodi storico-letterari affrontati, i più hanno qualche difficoltà nel correlare i fatti storici agli eventi letterari e alla produzione letteraria. Le abilità relative agli obiettivi specifici programmati sono state conseguite anche se con diversi livelli di conoscenza e competenza. Il grado di preparazione raggiunto è globalmente sufficiente con punte di buono/ottimo per alcuni alunni. Solo due studenti di questa classe hanno frequentato corsi di Lingua Inglese per la certificazione di livello B2 del QCER (IELTS Academic) e sono già stati accettati nelle università del Regno Unito e altri tre hanno conseguito il PET frequentando a scuola i corsi PON per la certificazione Esol Cambridge.

Per scelta presa dal Collegio docenti l'insegnante titolare è stata supportata da una collega che ha approfondito/recuperato alcuni aspetti strettamente linguistici. Sono state proposte tematiche, lessico e strutture che potessero aiutare gli studenti nello studio della letteratura. Anche durante le lezioni di lingua (un'ora a settimana) la partecipazione della classe è stata purtroppo poco attiva. Un esiguo numero di studenti ha mostrato ottima competenza linguistica e buona conoscenza di lessico e strutture, altri hanno mediamente raggiunto gli obiettivi programmati, ma alcuni studenti hanno decisamente eluso lo studio e la presentazione di elaborati assegnati per casa, nonostante le ripetute esortazioni e i ripetuti richiami

Obiettivi disciplinari raggiunti

Lo studente sa:

- comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali di vario tipo in lingua straniera cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso
- esprimersi oralmente in lingua straniera in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale
- comprendere globalmente ed analiticamente testi di vario tipo in lingua straniera tratti da materiale autentico, selezionandone le informazioni principali
- riconoscere le caratteristiche di un testo letterario e la sua terminologia
- comprendere globalmente ed analiticamente testi letterari in lingua straniera
- inserire autori e testi letterari nel periodo storico di riferimento, operando collegamenti anche con altre materie
- redigere testi di vario tipo in lingua straniera anche se con errori e interferenze dall'italiano, senza che la comprensibilità ne venga compromessa
- identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi paralinguistici (intonazione, accento, ritmo ecc.)
- individuare l'apporto culturale specifico implicito nella L2 e confrontarlo con la L1
- individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico e fonologico.

Contenuti disciplinari

Lingua

Competenze linguistiche - comunicative comprese all'interno del Livello B2 del Q. C. R. E (New English File - Intermediate)

Programma svolto

Grammar:

- reported speech: statements, questions and commands
- the passive (all forms) – revision tenses
- relative clauses: defining and non defining
- have/get something done

Vocabulary:

- shopping
- the cinema
- what people do (nounformation)
- prepositions (revision)
- adjectives, nouns, verbs and adverbs to describe:
 - a person
 - a place
 - a town/city

- an object
- technology

Activity:

- speaking about films and books
- speaking about personal experiences
- writing a film/book review
- speaking - describing an experience
- speaking/ writing -describing a person/character
- speaking/writing - describing an object
- speaking/ writing - describing a place/setting
- speaking/ writing - describing a town/city

Civiltà letteraria

- **From the Romantics to the Victorian Age**

Poetry:

W. Blake:

London

The Lamb

The Tyger

W. Wordsworth

My heart leaps up

Daffodils

Composed upon Westminster Bridge

J. Keats

Ode on a Grecian Urn

O. Wilde

The Ballad of Reading Goal : " The story of a hanging"

Fiction:

E. Burke

On the Sublime

M. Shelley

Frankenstein : "Walton and Frankenstein"

W. Wordsworth

"A certain colouring of imagination"(da *Preface to Lyrical Ballads*)

C. Dickens:

Oliver Twist : "Oliver wants some more"

"Nothing but facts", "Coketown", " Girl number twenty" (da *Hard Times*)

R. L. Stevenson:

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jeckyll's experiment"

O. Wilde:

"The happy Prince" da *The fairy tales*

"Preface to the Picture of Dorian Gray", "Dorian's death", (da The Picture of Dorian Gray) ;

Drama:

O. Wilde:

"Mother's worries" (da *The importance of being Earnest*) ;

- **The Modern Age** (Anxiety and Rebellion/Two World Wars)

Poetry:

R. Brooke:

The Soldier

T.S. Eliot:

The Waste Land: "The fire sermon".

G. Orwell:

Animal Farm: "Beasts of England" (lyrics)

Fiction:

J. Joyce:

"Eveline" (da *Dubliners*),

Stephen meditation upon life (da *Ulysses*),

"Where was he?" (da *A portrait of an artist as a young man*);

A. Cecov, *The student* (a short-story)

V. Woolf:

Mrs. Dalloway : "Clarissa and Septimus"

To the lighthouse: "Yes, if it's fine to-morrow"

A. Huxley

Brave new world : "The conditioning centre"

G. Orwell:

"Old Major 's speech"; "The execution" (da *Animal Farm*)

"Newspeak"; "This was London" (da "Nineteen Eighty-Four")

- **The Contemporary Age (after 1950)**

Fiction

Mc Ewan

Enduring love : "Simple to mark"

Atonement : "Briony's crime"

Drama

S. Beckett:

"We'll come back tomorrow", "Long silences" (da *Waiting for Godot*)

J. Osborne

Look back in anger : "Jimmy's anger"

Poetry

B. Dylan:

Blowin' in the wind

Related Themes:

The Theme of Beauty and "The *Preraphaelite* Brotherhood and the Aesthetic Movement"
War

The theme of the double

London

The gloomy world of dystopia

Films and videos in L2

Atonement by J. Wright ; The Preraphaelite Brotherhood

Metodologia e didattica

Lezione frontale ed interattiva con uso dei libri di testo, fotocopie tratte da altri manuali o schede didattiche preparate dall'insegnante (letteratura). Metodo induttivo e deduttivo. Lavoro di analisi e sintesi. Interpretazione del manuale. La presentazione del testo è stata preceduta da una 1) Pre-Reading Activity comprendente Historical, Social e Literary Background, in cui si sono evidenziati gli avvenimenti storico-politici salienti, problemi sociali, economici e lo sviluppo letterario del periodo preso in esame; l'obiettivo di questa attività non è stata soltanto la conoscenza della storia e della società inglese, ma un lavoro a volte interdisciplinare con l'insegnamento di Storia o di Italiano, e l'acquisizione dei concetti base indispensabile a contestualizzare il testo e l'autore; 2) Reading and Understanding: tale fase ha previsto la lettura e composizione del testo; 3) Critical Approach: in questo stadio lo studente, dopo essersi appropriato del significato del testo letterario, è stato guidato ad operare un'analisi critica; 4) Personal Response: in questa fase lo studente è stato invitato a trarre conclusioni personali sul testo studiato e a discutere le tematiche presenti nell'opera confrontandosi con i suoi compagni e spesso confrontandole con quelle del suo tempo. Gli autori ed i brani sono stati selezionati in base 1) alla loro rilevanza letteraria; 2) ai collegamenti con le altre discipline (percorsi pluridisciplinari concordati dal Consiglio di Classe); 3) all'interesse che potevano suscitare negli studenti.

Verifiche e strumenti di misurazione

Verifiche scritte (rispettivamente tre nel trimestre e cinque nel pentamestre): composizioni su argomenti di civiltà, quesiti di letteratura inglese a trattazione sintetica, *reading comprehension tests*

Verifiche orali (due nel trimestre e due nel pentamestre): colloqui individuali (quelli collettivi in itinere senza successo).

Indicatori per la valutazione: comprensione, capacità di rielaborazione, capacità nell'uso del linguaggio (elementare, media, complessa), lavoro di analisi e di sintesi, interesse, partecipazione, presenza costante, capacità di collegamento all'interno della materia e con altre discipline.

Nel corso del pentamestre sono state somministrate tre simulazioni ufficiali di terza prova (quesiti di letteratura inglese a trattazione sintetica fino ad un massimo di 20 righe con l'uso del dizionario monolingue). La valutazione è avvenuta tramite apposite griglie opportunamente predisposte secondo i criteri stabiliti nelle riunioni di dipartimento e nei Consigli di Classe, nonché secondo i parametri indicati nel P.O.F. che tengono conto, oltre che dell'effettivo rendimento del singolo allievo, anche dell'impegno personale e dei progressi fatti durante il percorso formativo.

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di approfondimento sono state effettuate prevalentemente durante le ore curricolari in relazione ai vari argomenti.

Prof.ssa L. Miraula
Prof.ssa P. Paoletti

ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A- CORSO ORDINARIO

MATERIA : MATEMATICA

DOCENTE: MARIA GRAZIA MELI

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della matematica in un corso di studi in un liceo scientifico deve contribuire in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, alla crescita intellettuale e culturale dei giovani sviluppandone le facoltà critiche e logiche, in modo da consolidare le attitudini degli alunni verso studi scientifici ed offrire quel bagaglio di nozioni e quella mentalità che consentiranno loro di continuare gli studi.

Le finalità da perseguire sono:

acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;

capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse da quelle studiate;

attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI REALIZZATI

Con quasi tutti gli alunni il dialogo educativo è stato vivace ed interessante ed il rapporto con il docente è stato buono consentendo un lavoro sereno e proficuo. Gli alunni sono stati abituati all'analisi del tema proposto ed alla sintesi dei concetti appresi come metodo necessario per la soluzione e l'obiettivo raggiunto, è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti, le capacità operative e le capacità di calcolo per potere impostare e risolvere correttamente problemi.

METODI DI INSEGNAMENTO

Ho cercato di dare al corso di studi una impostazione "ragionata" evitando il ricorso a formule apprese a memoria, privilegiando l'aspetto logico deduttivo mediante una continua pratica di esercizi ed applicazioni numeriche opportunamente variate che presentando sempre nuovi aspetti e problemi, hanno abituato gli allievi all'analisi del tema proposto ed alla sintesi dei concetti appresi come metodo necessario per la soluzione. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale; lasciando agli alunni il completamento di alcuni ragionamenti. Gli argomenti sono stati ripresi e ripetuti ogni volta che se ne è presentata la necessità.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le spiegazioni sono state fatte utilizzando i metodi tradizionali di insegnamento

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno gli allievi sono stati chiamati ad effettuare numerose verifiche orali e scritte. Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto, oltre che dei contenuti esposti, anche della proprietà del linguaggio, delle capacità operative e di calcolo per potere impostare correttamente e risolvere problemi, e delle capacità di cogliere e coordinare le relazioni esistenti fra le varie discipline. Nella valutazione delle prove scritte si è preso in considerazione, sia il contenuto sia la chiarezza espositiva.

Palermo 14 Maggio 2014

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE VA

DOCENTE: MELI MARIA GRAZIA

LIBRI DI TESTO: L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni “ Matematica 3”, ED. ETAS

RISOLUZIONE TRIANGOLI QUALUNQUE

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Definizioni fondamentali, funzioni elementari (i polinomi, funzioni razionali, funzioni irrazionali, funzioni goniometriche, la funzione logaritmica, la funzione esponenziale, la funzione segno, la funzione valore assoluto, la funzione parte intera), l'equazione $y=f(x)$ (la funzione inversa), le funzioni inverse delle funzioni circolari, le funzioni composte, grafici deducibili da quello della funzione $f(x)$

LIMITI DI UNA FUNZIONE

Nozione di limite, limite infinito (asintoto verticali), limite finito di una funzione all'infinito (asintoti orizzontali), limite infinito di una funzione all'infinito, limite sinistro, limite destro, limiti fondamentali, teoremi sui limiti, operazioni sui limiti, limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate, limite all'infinito di un polinomio, limite all'infinito delle funzioni razionali

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua, continuità a destra e a sinistra, alcune funzioni continue, punti di discontinuità (I, II, III specie), limiti notevoli, continuità delle funzioni inverse, teoremi fondamentali sulle funzioni continue, infinitesimi e infiniti (confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti), asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).

TEORIA DELLE DERIVATE

Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata destra e sinistra, continuità delle funzioni derivabili, derivate di alcune funzioni elementari, regole di derivazione, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa, funzione derivata prima e funzioni derivate successive, differenziale di una funzione.

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi, teoremi di Rolle, di Cauchy, Di Lagrange, funzioni crescenti, forme indeterminate, teorema di de L'Hopital, limiti notevoli, punti a tangente orizzontale, uso delle derivate successive, osservazioni sui massimi e minimi locali, concavità, convessità e punti di flesso, studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangenti verticali).

GRAFICI DI FUNZIONI

Studio del grafico di una funzione (polinomi, funzioni razionali, funzioni irrazionali, funzioni goniometriche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche), dal grafico di f al grafico di f' .

MASSIMI E MINIMI ASSOLUTI

Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo assoluto.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Funzioni primitive di una funzione data (significato geometrico dell'integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito), integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide, integrale definito, proprietà, significato geometrico, il teorema della media, la funzione integrale: il teorema di Torricelli- Barrow, calcolo di aree di domini piani. Volumi dei solidi di rotazione.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Integrali impropri, calcolo approssimato, risoluzione approssimata di un'equazione, calcolo combinatorio.

Palermo 14 maggio 2014

ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A- CORSO ORDINARIO

MATERIA : **FISICA**
DOCENTE: **MARIA GRAZIA MELI**

OBIETTIVI GENERALI

Nel triennio del Liceo Scientifico, propedeutico agli studi universitari, è necessario sviluppare la crescita intellettuale e culturale degli alunni, unitamente alle facoltà critiche e logiche.

L'attività didattica è mirata al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici generali:

- abilità nell'uso del linguaggio scientifico adeguato alla definizione di grandezze fisiche, alla descrizione di fenomeni e alla formulazione di leggi fisiche;
- sviluppo delle capacità logico-deduttive, applicate alla dimostrazione di leggi fisiche;
- sviluppo della capacità di applicazione delle leggi fisiche, alla soluzione di problemi;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, applicate alla comprensione di fenomeni fisici;

OBIETTIVI REALIZZATI E METODI DI INSEGNAMENTO

Con quasi tutti gli alunni il dialogo educativo è stato vivace ed interessante ed il rapporto con il docente è stato buono consentendo un lavoro sereno e proficuo. Gli alunni sono stati abituati essere messi nelle condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Ho cercato di assumere una funzione di un tutor sia nelle fasi di apprendimento che di verifica formativa. Attraverso questa interazione docente-discente, lo studente è stato spronato a dare risposte utilizzando le sue conoscenze e anche l'intuizione. L'acquisizione del linguaggio formale, all'occorrenza, per facilitare la comprensione, è anche stato sostituito da un linguaggio più comune in modo da condurre gradualmente alla corretta formalizzazione espositiva. L'obiettivo raggiunto, è stato quello di fornire agli studenti attraverso le conoscenze gli strumenti, le capacità operative e le capacità di calcolo per potere impostare e risolvere correttamente problemi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Le spiegazioni sono state fatte utilizzando i metodi tradizionali di insegnamento .

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno gli allievi sono stati chiamati ad effettuare numerose verifiche orali e scritte. Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto, oltre che dei contenuti esposti, anche della proprietà del linguaggio, delle capacità operative e di calcolo per potere impostare correttamente e risolvere problemi.

Palermo 14 Maggio 2014

PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE VA

DOCENTE: MELI MARIA GRAZIA

LIBRI DI TESTO: J. Cutnell- K. Johnson “Elettromagnetismo e fisica moderna”
ED. ZANICHELLI

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

L' Origine dell'elettricità, oggetti carichi e forza elettrica, conduttori ed isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione, la legge di Coulomb, il campo elettrico, linee di forza del campo elettrico, il campo elettrico all'interno di un conduttore, il teorema di Gauss, campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale in un campo elettrico, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico, la circuitazione del campo elettrico, condensatori e dielettrici.

CIRCUITI ELETTRICI

Forza elettromotrice e corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, connessioni in serie, connessioni in parallelo, circuiti con resistori in serie e in parallelo, la resistenza interna, le leggi di Kirchhoff, le misure di corrente e di differenza di potenziale, condensatori in serie e in parallelo, i circuiti RC, la corrente elettrica nei liquidi, sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica.

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

Interazioni magnetiche e campo magnetico, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il momento torcente su una spira percorsa da corrente.

Campi magnetici prodotti da correnti, il teorema di Gauss per il campo magnetico, il Teorema di Ampere, i materiali magnetici.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, la f.e.m. in un conduttore in moto, la legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday- Neumann, la legge di Lenz, mutua induzione e autoinduzione, l'alternatore e la corrente alternata, i circuiti semplici corrente alternata, circuiti RLC in corrente alternata, la risonanza nei circuiti elettrici, il trasformatore.

Palermo 14 maggio 2014

STORIA

Docente: Prof.ssa Gabriella Pascali

Obiettivi raggiunti

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione. Ha mostrato di avere acquisito una certa capacità di comunicare, una certa abilità nella rielaborazione personale. In particolare, un gruppo di allievi ha studiato con assiduità e impegno, rielaborando spesso criticamente i contenuti e pervenendo dunque a livelli di preparazione tra buono e ottimo; un altro gruppo si è impegnato con costanza, giungendo a risultati tra sufficiente e discreto.

Argomenti

A) L'età giolittiana

B) Società e politica tra Ottocento e Novecento

C) Verso la “Grande Guerra”

- La “Grande Guerra”: lo svolgimento delle operazioni e i trattati di pace
- Economia e società nel mondo occidentale fra le due guerre
- La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo

D) Il fascismo al potere

E)Il nazismo e la Germania di Hitler

F) La rivoluzione d'ottobre e l'Unione Sovietica

-Gli Stati Uniti ed i mondi extraeuropei tra le due guerre

-Le fasi della seconda guerra mondiale

- La svolta della guerra, la resistenza e la sconfitta del Nazifascismo
- La traumatica eredità della guerra ed il nuovo ordine mondiale.

Metodi e mezzi - Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Si rimanda a quanto detto nella seconda parte del documento.

Tipologia delle prove utilizzate per le verifiche

Colloqui orali

Questionari a risposta aperta

Esercitazioni finalizzate alla terza prova d'esame si stato (tipologia A)

Attività di recupero e integrazione

Il recupero delle conoscenze, capacità e competenze che apparivano carenti all'inizio dell'anno per qualche discente è stato effettuato in orario curricolare ed ha seguito puntualmente e costantemente l'iter formativo. In particolare il recupero ha riguardato l'acquisizione delle necessarie competenze lessicali, lo sviluppo di un razionale metodo di studio e le capacità di rielaborazione e argomentazione dei contenuti.

FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Gabriella Pascali

Obiettivi raggiunti

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione. Ha mostrato di avere acquisito una certa capacità di comunicare, una certa abilità nella rielaborazione personale. In particolare, un gruppo di allievi ha studiato con assiduità e impegno, rielaborando spesso criticamente i contenuti e pervenendo dunque a livelli di preparazione tra buono e ottimo; un altro gruppo si è impegnato con costanza, giungendo a risultati tra sufficiente e discreto.

Argomenti

-La cultura del Romanticismo

-La cultura romantica tedesca:

Il contesto storico - culturale

Fra Classicismo e Romanticismo

-Politica ed economia

-L'Idealismo:

L'Idealismo e il primato dello Spirito

Idealismo e Romanticismo

-Hegel

-Il secondo ottocento :

Il contesto storico culturale

-Schopenhauer

-Kierkegaard

-Marx

-L'età del positivismo e la filosofia di Comte

-Filosofia del Novecento

-Nietzsche e la critica della razionalità

-Freud e la psicoanalisi

-L'esistenzialismo:

Caratteri dell'Esistenzialismo

-Heidegger:

I temi della riflessione heideggeriana
La fase esistenzialista

Metodi e mezzi - Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Si rimanda a quanto detto nella seconda parte del documento.

Tipologia delle prove utilizzate per le verifiche

Colloqui orali

Questionari a risposta aperta

Esercitazioni finalizzate alla terza prova d'esame si stato (tipologia A)

Attività di recupero e integrazione

Il recupero delle conoscenze, capacità e competenze che apparivano carenti all'inizio dell'anno per qualche discente è stato effettuato in orario curricolare ed ha seguito puntualmente e costantemente l'iter informativo. In particolare il recupero ha riguardato l'acquisizione delle necessarie competenze lessicali, lo sviluppo di un razionale metodo di studio e le capacità di rielaborazione e argomentazione dei contenuti.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE

Libri di testo adottati

Palmieri - Parotto - Il globo terrestre – Zanichelli (sesta edizione).

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

1. Comprendere e utilizzare l'informazione geologica e ritrasmetterla in forma chiara e sintetica con linguaggio appropriato
2. Saper riferire su un fenomeno in forma orale, scritta e grafica
3. Localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo ed individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione, riconoscere e descrivere i principali tipi di corpi celesti
4. Riconoscere i principali eventi geologici e nella storia della Terra; inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre (individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni)
5. Individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici (rocce, minerali, fossili ecc.) sulla base di analogie e differenze
6. Raccogliere dati, ordinarli, confrontarli per facilitare tentativi di spiegazione ed interpretazione
7. Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare su basi razionali i termini dei problemi ambientali
8. Individuare nell'esame dei fenomeni geologici le variabili essenziali, il relativo ruolo, le reciproche relazioni.

Gli obiettivi trasversali e disciplinari sono stati raggiunti dagli allievi, pur se con livelli diversi di prestazioni, competenze e conoscenze, con riferimento alle loro situazioni di partenza e alle rispettive risorse.

Contenuti disciplinari

L'ambiente celeste

La posizione, le caratteristiche e l'evoluzione delle stelle. Le galassie. Struttura, origine ed evoluzione dell'Universo.

Il Sistema solare

Il Sole, l'attività solare, i pianeti ed i corpi minori del Sistema solare. Origine ed evoluzione del Sistema solare.

Il pianeta Terra

La forma, le dimensioni ed i movimenti della Terra. I moti terrestri con periodi millenari. Le coordinate geografiche e la loro determinazione. L'orientamento. Le unità di misura del tempo. Il tempo vero, il tempo civile ed i fusi orari.

La Luna ed il sistema Terra – Luna.

La forma, le dimensioni, i movimenti e le fasi della Luna. Il paesaggio lunare, la composizione 19

superficiale e l'interno della Luna. L'origine della Luna.

La crosta terrestre: minerali e rocce

I costituenti e la chimica della crosta terrestre. I minerali e le rocce: rocce magmatiche, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche. L'origine dei magmi. Il ciclo litogenetico.

La giacitura e le deformazioni delle rocce

Elementi di stratigrafia e di tettonica.

I fenomeni vulcanici

Il vulcanismo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. I vulcani e l'uomo.

I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La forza e gli effetti di un terremoto. I terremoti e l'interno della Terra. La distribuzione geografica e la difesa dai terremoti.

La tettonica delle placche

La dinamica e la struttura interna della Terra. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'espansione e le anomalie dei fondi oceanici. La Tettonica delle placche. La verifica del modello. Moti convettivi e punti caldi.

Mezzi e strumenti

L'attività didattica è stata integrata con l'osservazione e lo studio di plastici riguardanti i principali elementi di tettonica e l'osservazione diretta di minerali e rocce, facenti parte della collezione del laboratorio di scienze della scuola. Inoltre la classe ha partecipato alla lezione visita del Planetario itinerante.

Valutazione e controllo dei risultati

Le verifiche orali, quotidiane, basate sul colloquio con gli alunni, sono state condotte attraverso: colloqui individuali

colloqui aperti a tutta la classe

relazioni individuali.

Le verifiche scritte sono state costituite da:

questionari a domanda aperta

test di tipologia mista

simulazioni di terza prova.

I parametri di valutazione utilizzati per le verifiche sono:

grado di conoscenza degli argomenti

chiarezza espositiva

capacità di argomentare e rielaborare personalmente

capacità di esprimere giudizi personali

capacità di utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite.

Attività di recupero

Il recupero è stato svolto in ore curricolari.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Maiorana

Libro di testo adottato

Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, vol. 3°, *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, ed. Zanichelli, Bologna, 2011.

Profilo della classe

La classe, che si è distinta per il tratto comportamentale improntato alla serietà ed al contegno, ha condotto un percorso disciplinare lineare e corretto, sia nei tempi esecutivi che nelle consegne e nell'approccio individuale. Spicca un gruppo di allievi che mostra determinazione operativa e voglia di approfondimento delle tematiche artistiche.

Attività integrative del percorso disciplinare

Durante il quarto anno di corso gli allievi sono stati impegnati in un lavoro monotematico, condotto insieme alla docente di Lingua inglese, che è stato anche arricchito dal supporto di un esperto esterno. L'artista oggetto di interesse è stato William Hogarth, pittore che, attraverso una serie di incisioni e dipinti, ha messo in luce una sagace ed originale rappresentazione della società del tempo. Positiva è stata la ricaduta didattica dell'iniziativa. Sempre lo scorso anno la classe ha effettuato una visita guidata a Palazzo Riso, visionando le opere che fanno parte della collezione permanente del museo. L'iniziativa ha suscitato un notevole interesse; anche le schede di analisi e commento che hanno fatto seguito al percorso espositivo sono state redatte dagli allievi con taglio originale e notevole acume.

Nuclei tematici di particolare interesse evidenziati all'interno del percorso didattico

- Il Romanticismo come sinonimo di rivoluzione contro l'oppressione della tirannide.
Opera di riferimento: Delacroix - *La Libertà che guida il popolo*.
- La sorprendente nascita di una nuova visione artistica.
Opera di riferimento: Claude Monet - *Impressione, sole nascente*.
- L'Impressionismo e l'esaltazione della *joie de vivre*.
Opera di riferimento: Renoir - *Il ballo al Moulin de la Galette*.
- L'Ottocento italiano e l'intuizione del nuovo modo di fare pittura dei Macchiaioli.
Opera di riferimento: Fattori - *Il muro bianco*.
- Il Cubismo e lo stravolgimento delle regole: la vita e l'arte secondo Picasso. (*)
- L'arte in scatola ed in bottiglia: Andy Warhol e la visione allucinata e minimalista del quotidiano. (*)

(*) Argomenti non ancora affrontati nella data di estensione del programma preliminare (fine aprile).

Nota di presentazione sulla conduzione del corso

Si sottolinea che l'intero percorso didattico ha valorizzato il ruolo determinante del rapporto visivo con la riproduzione dell'opera esaminata. Gli allievi descrivono le caratteristiche e commentano l'opera in questione avendone innanzi l'immagine.

EDUCAZIONE FISICA
a.s. 2013/2014

Docente: Prof. Ignazio Fraggetta

1. Obiettivi raggiunti:

Padronanza delle capacità condizionali
Padronanza delle capacità coordinative
Padronanza delle capacità tattico-operative
Padronanza delle tecniche di arbitraggio
Padronanza delle tecniche di gioco della pallavolo
Conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano
Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se in maniera differenziata in relazione alle attitudini di ciascuno e all'impegno.

2. Contenuti

Potenziamento fisiologico- Potenziamento delle qualità condizionali e delle capacità coordinative-
Consolidamento degli schemi motori-Tecniche dei fondamentali di gioco della pallavolo-
Consolidamento delle capacità tattico-operative- Tecniche di arbitraggio- Informazioni sulla tutela della salute con particolare attenzione per l'alimentazione, la prevenzione degli infortuni, la classificazione delle fonti energetiche nei vari sport, il problema del doping.

Mezzi e metodi

Metodo globale e analitico
Apprendimento per padronanza
Risoluzione di situazioni-problema
Lezione frontale

Tipologia delle prove utilizzate per le verifiche:

Osservazioni sistematiche
Test di valutazione specifici
Domande a risposta aperta e a risposta multipla

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Competenze motorie acquisite
Interesse e impegno mostrati
Numero delle esercitazioni pratiche svolte
Conoscenze dei contenuti teorici
Tabella di valutazione adottata nella programmazione iniziale
Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi

LICEO SCIENTIFICO "B:CROCE "
RELAZIONE di RELIGIONE
CLASSE V Corso A A.S. 2013/14
Prof. Bignone Giuseppe

La classe è composta da 20 studenti .

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presentava una situazione di partenza già buona. I progressi curriculari hanno comportato che gli alunni che si sono avvalsi dell'I.R.C. hanno dimostrato un buon interesse per gli argomenti proposti ed hanno contribuito, con interventi personali, a rendere più appassionanti e ricche le lezioni. Il comportamento è stato corretto e responsabile. La partecipazione attiva, costruttiva e proficua. Il profitto è senz'altro ottimo per tutti.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi generali sono stati quelli di avviare a maturare capacità di confronto tra il cristianesimo e le altre culture; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. In tal modo gli studenti hanno potuto passare gradualmente dal piano della conoscenza a quello

della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Saranno così capaci di meglio riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:

I metodi privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi, per mezzo dei quali si è cercato di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento,

lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate, tenuto conto dell'esiguo tempo e del grado di difficoltà degli argomenti, con i seguenti strumenti: interventi spontanei di chiarimento dagli alunni, ricerche personali o presentazioni orali d'argomenti, interrogazioni orali, domande strutturate scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione.

Le conoscenze richieste sono state di avere padronanza del lessico e del significato della tematica sviluppata durante le unità didattiche e di essere in grado di leggere la propria realtà in base alle nozioni acquisite. Le griglie di valutazione sono le stesse presentate nel P.O.F. e finalizzate a cogliere l'impegno, l'interesse, la partecipazione dei singoli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Argomento sintetico Sviluppo analitico Data e tempi

Calendario interreligioso Ripercorrendo le festività religiose delle principali religioni presenti in Italia si è intenso ricordare che tutti i credenti riconoscono questo tempo come dono di Dio durante il quale ospitarsi l'un l'altro e costruire insieme opere di giustizia e di pace come testimonianze di fraternità e di dialogo

interreligioso. Durante il tempo della scuola, le studentesse e gli studenti hanno potuto ritmare i loro giorni secondo il calendario delle ricorrenze del nostro paese e del mondo e, per i credenti, secondo le loro feste (induiste, buddhiste, ebraiche, cristiane, musulmane e di altre religioni) sperando che

abbiano

imparato a scrivere un calendario che ricordi progettualità condivise e buone pratiche di dialogo.

Eutanasia e accanimento terapeutico Il caso del cardinal Martini.

Spiegazione dei termini e loro differenze.

Testimoni della fede Incontro tra il Papa Benedetto XVI e il cardinal Martini Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana Storia e vita di Don Lorenzo Milani e analisi del libro “Lettera ad una professoressa”. Il Vangelo

può essere una materia scolastica?

Una parola troppo spesso abusata: il termine “laico” Rapporti ragazzi e ragazze: Amore, amicizia e sentimenti Eros, Filia e Agape: le varie forme dell’amore. I documenti della chiesa su questi temi.

Progetto carcere Testimonianza video di un ex carcerato Persecuzione dei cristiani nel mondo Il caso Asia Bibi

Il Concilio Vaticano II Storia del Concilio. L’epoca del concilio. I temi del Concilio. Una vera rivoluzione copernicana per la chiesa. Operazione “Mato Grosso” Incontro con il mondo del volontariato.

Unioni civili La legislazione italiana. I commenti sui giornali. I problemi fiscali che ne derivano alle famiglie.

Stemma e motto papale Spiegato il significato del motto e dello stemma papale.

I valori nella vita valori quali: amicizia, amore, giustizia, lealtà ecc

Primo Levi: “Se questo è un uomo” Riflessioni sul testo di Primo Levi e sui campi di sterminio

Inquisizione di Paolo Mieli. Discussione.

Occultismo ed Esoterismo Video sul tema Angeli e Demoni

Bioetica. Lettura di E’ vita sui metodi naturali

Ore fino al 15 maggio 2014 26 di cui 1 ora di assemblea di Istituto e 1 ora in cui tutti gli alunni erano assenti

Ore da svolgere fino al 6 giugno 2014 3 ore

PROGRAMMA

Calendario interreligioso

Eutanasia e accanimento terapeutico

Testimoni della fede

Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana

Una parola troppo spesso abusata: il termine “laico”

Rapporti ragazzi e ragazze: Amore, amicizia e sentimenti

Progetto carcere

Persecuzione dei cristiani nel mondo

Il Concilio Vaticano II

Operazione “Mato Grosso”

Unioni civili

Stemma e motto papale

Concorso del quotidiano in classe: I valori nella vita

Primo Levi: “Se questo è un uomo”

Inquisizione

Occultismo ed Esoterismo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALLIEV... CLASSE A. S. TIPOLOGIA

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESI	ATTRIBUITI
<p><i>Correttezza morfo-sintattica</i></p> <p><i>Padronanza lessicale</i></p>	<i>Gravi e diffusi errori di sintassi, ortografia e punteggiatura; lessico improprio.</i>	1 - 1,5	
	<i>Qualche improprietà linguistico lessicale e/o qualche errore ortografico e/o morfosintattico</i>	2 - 2,5	
	<i>Ortografia, punteggiatura e sintassi nel complesso corrette, lessico nel complesso adeguato</i>	3 - 3,5	
	<i>Ortografia, punteggiatura e sintassi corrette, lessico pertinente</i>	4 - 4,5	
	<i>Lessico accurato e andamento sintattico efficace</i>	5	
<p><i>Pertinenza</i></p> <p><i>Capacità espositiva e coerenza logico argomentativa</i></p>	<i>Scarsamente sviluppato o incompleto // Poco pertinente e/o poco coerente</i>	1 - 1,5	
	<i>Non del tutto pertinente e/o non sempre coerente o fluido</i>	2 - 2,5	
	<i>Complessivamente pertinente e coerente</i>	3 - 3,5	
	<i>Pertinente e organico</i>	4 - 4,5	
	<i>Pertinente, efficace e ben articolato</i>	5	
<p><i>Conoscenze, rielaborazione critica</i></p>	<i>Limitate</i>	1 - 1,5	
	<i>Superficiali</i>	2 - 2,5	
	<i>Accettabili</i>	3 - 3,5	
	<i>Apprezzabili</i>	4 - 4,5	
	<i>Complete, approfondite, personali</i>	5	

TOTALE = /15

Esami di stato - anno scolastico 2013/14 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

CANDIDATO/A : _____

COMMISSIONE: _____

SEZ. A

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	LIVELLI	MAX per punto	Problema n					Max per quesito	Quesiti valore massimo attribuite (75/150 15x5)				
				a	b	c	d	e		Q ₋	Q ₋	Q ₋	Q ₋	Q ₋
CONOSCENZE	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	I	4						4					
		II												
		III												
CAPACITA' LOGICHE ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard	I	6						6					
		II												
		III												
		IV												
CORRETTEZZA COMPLETEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	I	5						5					
		II												
		III												
		IV												
Punteggi parziali conseguiti		Problema punteggio _____/75			Quesiti punteggio _____/75					Punteggio finale _____/75				

DESCRIZIONE DEI LIVELLI INDICATI NELLA GRIGLIA

<i>CONOSCENZE</i>	<i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	I - Punteggio 0-1 Non conosce o conosce in modo errato
		II - Punteggio 2-3 Conosce parzialmente
		III - Punteggio 4 Conosce in modo completo
<i>CAPACITA' LOGICHE ARGOMENTATIVE</i>	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. <i>Scelta di procedure ottimali e non standard</i>	I - Punteggio 0-1 Utilizza in modo parziale procedure, principi,... ed in modo non sempre corretto
		II - Punteggio 2-3 Utilizza globalmente procedure, principi,... in modo corretto
		III - Punteggio 4-5 Utilizza correttamente procedure, principi,... Giustifica adeguatamente i passaggi Utilizza strategie adeguate in modo completo
		IV - Punteggio 6 Conosce ed utilizza correttamente tutte le procedure, principi,... in modo completo in ogni situazione affrontata. Giustifica e argomenta con linguaggio specifico in modo esauriente e rigoroso Utilizza strategie ottimali
CORRETTEZZA COMPLETEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	I - Punteggio 0-1 Applica tecniche e procedure in modo approssimativo e parziale Esegue calcoli e/o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto
		II - Punteggio 2-3 Applica tecniche e procedure in modo parzialmente corretto Esegue quasi sempre correttamente calcoli e/o rappresentazioni grafiche semplici
		III - Punteggio 4 Applica tecniche e procedure in modo globalmente corretto Esegue correttamente calcoli semplici e quelli complessi con imprecisioni; esegue correttamente rappresentazioni grafiche.
		IV - Punteggio 6 Applica tecniche e procedure in modo corretto e completo Esegue correttamente anche calcoli complessi e le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
A CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CONOSCE GLI ARGOMENTI IN MODO APPROFONDITO	3	
	CONOSCE GLI ARGOMENTI IN MODO SUFFICIENTEMENTE AMPIO	2	
	CONOSCE GLI ARGOMENTI IN MODO SUPERFICIALE E/O FRAMMENTARIO	1	
	NON CONOSCE GLI ARGOMENTI PROPOSTI	0	
B PROPRIETÀ LINGUISTICA ED USO DEI TERMINI SPECIFICI	USA UN LINGUAGGIO CORRETTO E FLUIDO	3	
	USA UN LINGUAGGIO GLOBALMENTE CORRETTO ED APPROPRIATO	2	
	USA UN LINGUAGGIO APPROSSIMATIVO O NON SEMPRE CORRETTO	1	
	NON SVOLGE LA TRATTAZIONE	0	
C PERTINENZA ALLA TRACCIA	RISPETTA PIENAMENTE LA TRACCIA	3	
	RISPETTA SUFFICIENTEMENTE LA TRACCIA	2	
	RISPETTA PARZIALMENTE LA TRACCIA	1	
	NON RISPETTA AFFATTO LA TRACCIA	0	
D APPROFONDIMENTO ED ORIGINALITÀ	TRATTA GLI ARGOMENTI IN MODO AMPIO E/O ORIGINALE	3	
	TRATTA GLI ARGOMENTI IN MODO ADEGUATO	2	
	TRATTA GLI ARGOMENTI IN MODO SUPERFICIALE E/O GENERICO	1	
	NON SVOLGE LA TRATTAZIONE	0	
E ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	ARGOMENTA IN MODO ORGANICO E CHIARO	3	
	ARGOMENTA IN MODO SEMPLICE, MA COERENTE	2	
	ARGOMENTA IN MODO APPROSSIMATIVO E POCO COESO	1	
	NON SVOLGE LA TRATTAZIONE	0	
STUDENTE			TOTALE